

PREVIAMBIENTE

FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88



Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata presso la Covip il 31/03/2014)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da "PREVIAMBIENTE - Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini" (di seguito definito anche "PREVIAMBIENTE" o "Fondo") in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

PREVIAMBIENTE si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.



**FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE
DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI**

SCHEDA SINTETICA	
CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE	
Informazioni generali	Cosa succede in caso di decesso
Perché una pensione complementare.....	In quali casi puoi disporre del capitale
Lo scopo di PREVIAMBIENTE	prima del pensionamento
Come si costruisce la pensione complementare.....	Le anticipazioni
La struttura di governo del Fondo	Il riscatto della posizione maturata.....
Quanto e come si versa	Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
Il TFR	I costi connessi alla partecipazione
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro	I costi nella fase di accumulo
L'investimento	L'indicatore sintetico dei costi
Dove si investe.....	I costi della fase di erogazione
Attenzione ai rischi	Il regime fiscale
Le proposte di investimento	I contributi
La tua scelta di investimento	I rendimenti.....
a) come stabilire il tuo profilo di rischio.....	Le prestazioni.....
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	Altre informazioni
c) come modificare la scelta nel tempo.....	Per aderire.....
Le prestazioni pensionistiche	La valorizzazione dell'investimento
La pensione complementare	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
La prestazione in capitale	Il 'Progetto esemplificativo'
Cosa determina l'importo della tua prestazione	Reclami e modalità di risoluzione delle controversie



Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori
del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 1 Luglio 2014)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di PREVIAMBIENTE rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa, dello Statuto e del Progetto Esemplificativo.

Presentazione di PREVIAMBIENTE

Elementi di identificazione

PREVIAMBIENTE - Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVIAMBIENTE è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 88 ed è stato istituito sulla base dei CCNL del 2 agosto 1995 e del 31 ottobre 1995, rispettivamente applicati nel settore pubblico e nel settore privato dei servizi di igiene ambientale, nonché dei successivi accordi del 24 luglio 1997 e del 12 gennaio 1998, sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL (di seguito denominati "fonte istitutiva").

Destinatari

Lavoratori dipendenti del settore privato e del settore pubblico dell'igiene ambientale, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL.

Lavoratori dipendenti del settore dell'edilizia residenziale pubblica, il cui rapporto di lavoro è disciplinato è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERCASA e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, FESICA-CONFSAI.

Lavoratori dipendenti dei servizi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FEDERCULTURE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, UIL-PA .

Lavoratori dipendenti dei servizi pubblici farmaceutici, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da ASSOFARM e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UILTUCS-UIL.

Lavoratori dipendenti dei servizi cimiteriali e funerari che aderiscono a Previambiente con specifici accordi aziendali.

Lavoratori dipendenti del settore imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dai CCNL sottoscritti da FISE -Confindustria e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, UIL-TRASPORTI.

Lavoratori dipendenti dei consorzi e enti di industrializzazione il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da F.I.C.E.I. e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FPS-CISL, UIL-FPL, FINDICI e per il personale dipendente della F.I.C.E.I.

Lavoratori dipendenti delle imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da FISE-ASSOPOSTE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POSTE e UILTRASPORTI.

Lavoratori dipendenti delle imprese private esercenti servizi postali in appalto, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL sottoscritto da FISE-ASSOPOSTE e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori SLC-CGIL, SLP-CISL, UIL-POSTE e UILTRASPORTI.

Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti.

I dipendenti ed i dirigenti del Fondo Pensione.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PREVIAMBIENTE è un Fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso la sede del Fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet del Fondo:

Indirizzo e-mail:

Telefono:

Fax:

Sede legale:

www.previambiente.it

segreteria@fondopreviambiente.it

199 280019

06/48986974

P.zza Cola di Rienzo, 68 - 00192 ROMA (RM)

Contribuzione

Settore igiene ambientale	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%+€ 5,00	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,30%	2,033%+€ 5,00	
Settore edilizia residenziale pubblica	Quota TFR	Contributo ⁵		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00% ⁶	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	1,00% ⁶	
Settore servizi pubblici culturali, turistici, sportivi e del tempo libero	Quota TFR	Contributo ⁷		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	1,00%	
Settore servizi pubblici farmaceutici	Quota TFR	Contributo ⁸		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	1,00%	
Settore servizi cimiteriali e funerari	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,30%	2,033%	
Settore imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi	Quota TFR	Contributo ⁹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	1% ⁴	1,00%	1,00%	
Settore consorzi e enti di industrializzazione	Quota TFR	Contributo ¹⁰		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	2,00%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	2,00%	
Settore imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali	Quota TFR	Contributo ¹¹ (con decorrenza 1° giugno 2011)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	
	Quota TFR	Contributo ¹¹ (con decorrenza 1° gennaio 2012)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,1%	1,1%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,1%	1,1%	
Settore imprese private esercenti servizi postali in appalto	Quota TFR	Contributo ¹¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	
	Quota TFR	Contributo ¹¹ (con decorrenza 1° dicembre 2013)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,5%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,5%	

Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti ¹³		Contributo minimo ¹⁴		Decorrenza e periodicità
		€ 100,00		La frequenza della contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico è stabilita dal lavoratore iscritto.

Dipendenti del Fondo Pensione	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹⁵	Datore di lavoro ¹⁶	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%	

Dirigenti del Fondo Pensione	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹⁵	Datore di lavoro ¹⁷	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	4%	4%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	4%	4%	

(1) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 1997, dell'indennità di contingenza e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità. A partire dal 1° maggio 2008 per i Quadri del contratto Federambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare la contribuzione dovuta è pari a € 2.077,84 e per i Quadri del contratto Fise Assoambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare le misure percentuali è complessivamente pari a € 2.049,09.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, in questo caso la base di calcolo è quella utile al calcolo del TFR.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare l'intero flusso di tfr maturando.

(4) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(5) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 2008 e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità.

(6) Ove il lavoratore decida liberamente di aumentare il contributo a proprio carico almeno fino 1,50%, il datore di lavoro è tenuto a aumentare il proprio contributo alla misura dell'1,50%.

(7) In percentuale della retribuzione individuale, corrispondente ai minimi tabellari, all'eventuale indennità di funzione riconosciuta ai lavoratori quadro, agli elementi aggiuntivi della retribuzione spettanti in base al contratto ai lavoratori non interessati da progressione di carriera, agli altri eventuali assegni alla persona a carattere continuativo, per 12 mensilità.

(8) Contribuzione minima in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(9) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati sul minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data del 1° gennaio 2001.

(10) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati in percentuale per 12 mensilità sulla retribuzione individuale fissa e continuativa di ciascun lavoratore in vigore dal 1° gennaio 2007 riferita a ciascun livello di inquadramento.

(11) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati in percentuale per quattordici mensilità sulla retribuzione tabellare ed indennità di contingenza alla data del 31/12/2006, con riferimento al rispettivo livello in cui il lavoratore è inquadrato.

(12) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(13) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni.

(14) L'importo minimo di contribuzione per ogni versamento è di euro 100,00 ma si può versare liberamente una misura maggiore.

(15) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(16) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(17) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, fino a € 150.000,00 annui.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	<p>Finalità: Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione</p> <p>Orizzonte temporale : breve periodo (fino a 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: basso</p> <p>Caratteristiche della garanzia: nel corso della durata della Convenzione, qualora si realizzi in capo ad un singolo aderente uno dei seguenti eventi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica; b) riscatto per decesso; c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo; d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; e) anticipazioni di cui all'art 11, comma 7, lett. a) del Decreto; <p>il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO, relativamente alla posizione individuale dell'aderente per il quale si è verificato l'evento, un valore pari alla sommatoria dei conferimenti attribuiti all'aderente (al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali), <u>con ciascun singolo conferimento</u> considerato al maggior valore tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il suo valore nominale; 2. il controvalore monetario delle quote attribuite in relazione al singolo conferimento valorizzate alla prima "quota di mercato", come di seguito definita assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente 3. il controvalore monetario delle quote attribuite in relazione al singolo conferimento valorizzate alla "quota consolidata", come di seguito definita, più elevata nel periodo intercorrente tra la data del suddetto conferimento e la data di valorizzazione assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente. <p>In deroga al meccanismo sopra descritto, per tutti i conferimenti pervenuti dal mese di gennaio dell'anno relativo alla data di valorizzazione assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente, il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO il maggior valore tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la sommatoria dei conferimenti; ➤ la sommatoria dei conferimenti valorizzati alla prima "quota di mercato", come di seguito definita, assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente. <p>Per "<i>quota di mercato</i>" si intende la quota, al netto della fiscalità e dei costi posti direttamente a carico dell'aderente, rilevata dalla società incaricata dei servizi di gestione amministrativa secondo la normativa vigente, in genere l'ultimo giorno di calendario di ogni mese.</p> <p>Per "<i>quota consolidata</i>" si intende la quota di mercato, al netto della fiscalità e dei costi posti direttamente a carico dell'aderente, rilevata dalla società incaricata dei servizi di gestione amministrativa nell'ultimo giorno di ogni anno solare.</p> <p>Alla scadenza della Convenzione, o, nel caso di recesso, al momento di efficacia del recesso, il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO un importo calcolato con le regole sopra indicate, con riferimento alle posizioni individuali di tutti gli aderenti del FONDO. Tuttavia, nel caso di recesso del FONDO prima del termine di scadenza della Convenzione, si applicherà una penale di importo pari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ alle commissioni di gestione percepite dal GESTORE nell'anno solare antecedente quello di esercizio del recesso, in proporzione alla frazione d'anno intercorrente tra lo stesso mese di esercizio del recesso ed il successivo mese di dicembre. 	si
Bilanciato	<p>Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata</p> <p>Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)</p> <p>Grado di rischio: medio</p>	No

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito.

ATTENZIONE: La contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico, in caso di mancata indicazione della scelta del comparto di investimento all'atto dell'adesione, sarà investita nel comparto Garantito.

Rendimenti storici

	<i>Rendimenti storici (%)</i>					<i>Rendimento</i>
	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>medio annuo composto (%)</i>
Bilanciato	9,5	4,7	0,07	8,3	6,8	5,82
Garantito	4,1	-0,01	1,8	5,6	2,4	2,77

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 10,32, di cui € 5,16 a carico del datore di lavoro e € 5,16 a carico del lavoratore, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione; <ul style="list-style-type: none"> - Per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti nulla è dovuto.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 32 annui suddivisi con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione; € 16 annui per i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti suddivisi con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- <i>Garantito</i>	0,22% annuo (così composte: commissioni di gestione pari a 0,16% per una percentuale media mensile di investimento in azioni inferiore all'1%; 0,17% per una percentuale media mensile di investimento in azioni compresa tra l'1% e il 2,99%; 0,18% per una percentuale media mensile di investimento in azioni compresa tra il 3% e il 4,99%; 0,19% per una percentuale media mensile di investimento in azioni superiore o uguale al 5%, commissioni di banca depositaria pari a 0,025%, consulenze finanziarie pari a 0,007%), applicata sul patrimonio medio calcolato sul valore delle RISORSE in gestione di ogni mese
- <i>Bilanciato</i>	0,18% del patrimonio su base annua di cui 0,147% per commissioni di gestione, 0,025% per le commissioni di Banca Depositaria, 0,009% per consulenze finanziarie. Sono previste commissioni di incentivo: <ul style="list-style-type: none"> - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 9 novembre 2012 alla scadenza del mandato (8 novembre 2015) pari al 20% della differenza positiva tra il risultato del gestore obbligazionario Morgan Stanley ed il benchmark al netto della commissione fissa con un tetto pari a 15 pbs; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 1 aprile 2014 alla scadenza del mandato (1 aprile 2018) pari al 20% della differenza positiva tra il risultato del gestore azionario Credit Suisse ed il benchmark al netto della commissione fissa con un tetto pari a 40 pbs;
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	Previste ma attualmente non applicate
Trasferimento	Previste ma attualmente non applicate
Riscatto	Previste ma attualmente non applicate
Riallocazione della posizione individuale	Previste ma attualmente non applicate
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Qualora il Cda

decidesse l'applicazione delle spese per l'esercizio delle prerogative individuali si provvederà ad informare gli aderenti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,05%	0,61%	0,42%	0,26%
Bilanciato	1,01%	0,57%	0,38%	0,22%

Indicatore sintetico dei costi solo per adesione dei soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,60%	0,40%	0,31%	0,23%
Bilanciato	0,56%	0,36%	0,27%	0,19%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.



Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori
del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Dati aggiornati al 1 Luglio 2014

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di PREVIAMBIENTE

PREVIAMBIENTE ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il Fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

La struttura di governo del Fondo

Aderendo a **PREVIAMBIENTE** hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del Fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella **Parte IV dello Statuto**.

Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione **‘Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare’**.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III dello Statuto**.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di **PREVIAMBIENTE** avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.



Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella **‘Contribuzione’**.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L’importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell’anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell’anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **PREVIAMBIENTE**. La rivalutazione del TFR versato a **PREVIAMBIENTE**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E’ allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo **‘La tua scelta di investimento’**).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E’ importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo **‘In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento’**).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L’adesione a **PREVIAMBIENTE** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al Fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell’esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l’entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l’andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell’adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il **‘Progetto esemplificativo’**, che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un’idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo **‘Altre informazioni’**).

Nella scelta della misura del contributo da versare a **PREVIAMBIENTE** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell’azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;

- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.

Attenzione: Gli strumenti che PREVIAMBIENTE utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. PREVIAMBIENTE non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

PREVIAMBIENTE non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. PREVIAMBIENTE ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garantito", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

Le proposte di investimento

PREVIAMBIENTE ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Garantito
- Bilanciato

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

GARANTITO

Finalità della gestione: Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

N.B.: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.

N.B.: La contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico, in caso di mancata indicazione al momento dell'adesione, è destinata a questo comparto.

Garanzia: nel corso della durata della Convenzione, qualora si realizzi in capo ad un singolo aderente uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- e) anticipazioni di cui all'art 11, comma 7, lett. a) del Decreto;

il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO, relativamente alla posizione individuale dell'aderente per il quale si è verificato l'evento, un valore pari alla sommatoria dei conferimenti attribuiti all'aderente (al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali), con ciascun singolo conferimento considerato al maggior valore tra:

4. il suo valore nominale;
5. il controvalore monetario delle quote attribuite in relazione al singolo conferimento valorizzate alla prima "quota di mercato", come di seguito definita assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente
6. il controvalore monetario delle quote attribuite in relazione al singolo conferimento valorizzate alla "quota consolidata", come di seguito definita, più elevata nel periodo intercorrente tra la data del suddetto conferimento e la data di valorizzazione assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente.

In deroga al meccanismo sopra descritto, per tutti i conferimenti pervenuti dal mese di gennaio dell'anno relativo alla data di valorizzazione assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente, il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO il maggior valore tra:

- la sommatoria dei conferimenti;
- la sommatoria dei conferimenti valorizzati alla prima "quota di mercato", come di seguito definita, assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente.

Per "quota di mercato" si intende la quota, al netto della fiscalità e dei costi posti direttamente a carico dell'aderente, rilevata dalla società incaricata dei servizi di gestione amministrativa secondo la normativa vigente, in genere l'ultimo giorno di calendario di ogni mese.

Per "quota consolidata" si intende la quota di mercato, al netto della fiscalità e dei costi posti direttamente a carico dell'aderente, rilevata dalla società incaricata dei servizi di gestione amministrativa nell'ultimo giorno di ogni anno solare.

Alla scadenza della Convenzione, o, nel caso di recesso, al momento di efficacia del recesso, il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO un importo calcolato con le regole sopra indicate, con riferimento alle posizioni individuali di tutti gli aderenti del FONDO. Tuttavia, nel caso di recesso del FONDO prima del termine di scadenza della Convenzione, si applicherà una penale di importo pari:

- alle commissioni di gestione percepite dal GESTORE nell'anno solare antecedente quello di esercizio del recesso, in proporzione alla frazione d'anno intercorrente tra lo stesso mese di esercizio del recesso ed il successivo mese di dicembre.

I valori e le disponibilità affidati in gestione sono valutati all'atto di ogni specifico conferimento.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, **PREVIAMBIENTE** comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede che il portafoglio sia prettamente investito in obbligazioni di medio e lungo termine (95%) e il restante 5% in azioni. L'esposizione azionaria potrà essere inferiore al 5% e, in relazione alle opportunità offerte dal mercato, potrà raggiungere un livello massimo del 10%. In caso di esposizione azionaria inferiore al 5% al gestore sarà riconosciuto un livello commissionale inferiore.

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr (Trattamento di Fine Rapporto) in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione.

Strumenti finanziari: titoli di debito emessi da Stati o organismi sovranazionali, azioni quotate o quotande, contratti future, ETF, Sicav, OICR armonizzati.

Area geografica di investimento: area OCSE

Rischio cambio: gestito attivamente

Benchmark: 30% Merrill Lynch EMU Bill- ticker Bloomberg EGB0
65% ML Emu Broad 1-5 Y - ticker Bloomberg, EMUV
5% MSCI EMU, ticker Bloomberg NDDLEMU Net Dividend

BILANCIATO

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata del portafoglio diversificata nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni (circa il 30%), obbligazioni a medio-lungo termine (circa il 30%) e strumenti di mercato monetario (circa il 40%). E' attivato un meccanismo di ribilanciamento dell'*asset allocation* volto a preservare nel tempo la composizione sopra indicata.

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, altrimenti detti etici, utilizzando un universo investibile etico, cioè un elenco di titoli che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo.

L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal *benchmark* complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. Tutti i gestori, eccetto uno che gestisce metà della componente azionaria del comparto con un mandato passivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR (in via residuale); previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; è previsto l'investimento residuale in mercati dei Paesi Emergenti.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: Merrill Lynch Euro Government Bill 16,23%; Merrill Lynch EMU direct Government Bond Index 1-3 years 10,82%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,95%; Merrill Lynch Euro Broad Market index 30%; ECPI Ethical Global Equity Net Dividend in euro 14%; MSCI World Total Return Net Dividend in Euro 16%

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che **PREVIAMBIENTE** ti propone (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di investimento tieni anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera inoltre che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti da **PREVIAMBIENTE** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i **rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri**, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri, fatta eccezione per il conferimento tacito del TFR relativo agli iscritti al 31/12/2006. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **PREVIAMBIENTE** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che

avrà accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **‘trasformazione’ del capitale in una rendita** avviene applicando dei ‘coefficienti di conversione’ che tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della tua pensione.

Per l’erogazione della pensione **PREVIAMBIENTE** ha stipulato una apposita convenzione assicurativa con un’impresa di assicurazione e al momento del pensionamento potrai scegliere tra:

- a) rendita vitalizia immediata: la rendita ti viene corrisposta finché rimani in vita;
- b) rendita vitalizia reversibile: in caso di tuo decesso la rendita viene corrisposta, per la quota da te scelta, alla persona che avrai designato al momento della richiesta, finché rimarrà in vita;
- c) rendita certa e successivamente vitalizia: la rendita sarà corrisposta a te per i primi 5 o 10 anni o, in caso di tuo decesso, alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta). Successivamente a detto periodo, se sarai ancora in vita, ti sarà corrisposta una rendita vitalizia;
- d) rendita vitalizia controassicurata: in caso di tuo decesso il montante residuo (la differenza fra quanto avrai trasformato in rendita e la somma delle rate già percepite) viene restituito alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta);
- e) rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza: il valore della rendita si raddoppia qualora subentrino situazioni di non autosufficienza per te finché rimani in vita. Tale rendita, oltre che nella modalità vitalizia immediata, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.



Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta il capitolo “L’erogazione delle Rendite” inserito nella sezione “Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare”, il Fascicolo Informativo per l’erogazione delle rendite e il Documento sulle rendite disponibili sul sito internet del fondo www.previambiente.it.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l’importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l’intero ammontare.



*Le condizioni e i limiti per l’accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III dello Statuto**.*

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **PREVIAMBIENTE** sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone che ci avrai indicato. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **PREVIAMBIENTE** ti offre la possibilità di assicurare l’erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita ‘reversibile’.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La 'fase di accumulo' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la 'fase di erogazione' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **PREVIAMBIENTE** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e **PREVIAMBIENTE**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di **PREVIAMBIENTE**.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a **PREVIAMBIENTE**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **PREVIAMBIENTE** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

 Trovi indicati tutti i costi nella Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **PREVIAMBIENTE** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal Fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del Fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.


Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi**'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **PREVIAMBIENTE** (v. Tabella '**Costi nella fase di accumulo**' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **PREVIAMBIENTE** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella '**Indicatore sintetico dei costi**' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PREVIAMBIENTE** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

Per i versamenti contributivi effettuati entro il 15 dicembre dell'anno fiscale di competenza a favore del familiare fiscalmente a carico nonché ai soggetti fiscalmente a carico (o ex fiscalmente a carico) che abbiano effettuato versamenti volontari, il Fondo, entro il 31 marzo dell'anno successivo, unitamente alla Comunicazione Periodica, ti invia dichiarazione idonea ad ottenere il riconoscimento, in sede di denuncia annuale dei redditi, dei benefici fiscali connessi alla contribuzione oggetto del presente regolamento.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11,5%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **PREVIAMBIENTE** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **PREVIAMBIENTE** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il '**Modulo di adesione**'.

Ai fini dell'iscrizione a Previambiente di un familiare fiscalmente a carico deve essere compilato l'apposito modulo "**Modulo di adesione per i familiari fiscalmente a carico**".



Per approfondimenti sull'adesione e la contribuzione al fondo dei familiari fiscalmente a carico del lavoratore iscritto consulta il **Regolamento familiari fiscalmente a carico**.

La tua adesione decorre dalla data riportata accanto alla tua firma sul modulo di adesione secondo quanto stabilito dal Consiglio d'Amministrazione con delibera del 20 dicembre 2006. A seguito della ricezione del Modulo, **PREVIAMBIENTE** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **PREVIAMBIENTE** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **PREVIAMBIENTE** è reso disponibile sul sito web www.previambiente.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **PREVIAMBIENTE** e sulla tua posizione personale.

PREVIAMBIENTE mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

PREVIAMBIENTE si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del Fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.previambiente.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **PREVIAMBIENTE**.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **PREVIAMBIENTE** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a mezzo posta a:

Fondo Pensione PREVIAMBIENTE - Piazza Cola di Rienzo, 68 - 00192 Roma (RM)

oppure via e-mail all'indirizzo:

segreteria@fondopreviambiente.it

o via fax al numero:

06/48986974.

Il Fondo Pensione è tenuto a rispondere tempestivamente ai reclami ricevuti secondo le suddette modalità e comunque non oltre 45 giorni dal ricevimento degli stessi.

Qualora l'aderente:

- non abbia ricevuto risposta entro 45 giorni dal ricevimento da parte del Fondo Pensione della richiesta;
- non ritenga soddisfacente la risposta fornita;

può scrivere un esposto direttamente alla Covip.

E' inoltre possibile scrivere direttamente alla Covip in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al Fondo.



*Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella **Parte V dello Statuto.***



Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori
del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini

Informazioni sull'andamento della gestione
(aggiornate al 31 dicembre 2013)

Garantito	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	140.742.849
Numero di quote al 31.12.2013	11.331.325,980
Valore quota al 31.12.2013	12,421
Soggetto gestore:	Pioneer Investment Management sgr spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

Gli investimenti sono finalizzati a conseguire con elevata probabilità rendimenti che siano pari o superiori a quelli del Tfr (Trattamento di Fine Rapporto) in un orizzonte temporale pari a quello della durata della convenzione.

Il portafoglio sarà prettamente investito in obbligazioni di medio e lungo termine (95%) e il restante 5% in azioni. L'esposizione azionaria potrà essere inferiore al 5% e, in relazione alle opportunità offerte dal mercato, potrà raggiungere un livello massimo del 10%. In caso di esposizione azionaria inferiore al 5% al gestore sarà riconosciuto un livello commissionale inferiore.

La presenza della garanzia del capitale prevede che nel corso della durata della Convenzione, qualora si realizzi in capo ad un singolo aderente uno dei seguenti eventi:

- a) esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- b) riscatto per decesso;
- c) riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- d) riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
- e) anticipazioni di cui all'art 11, comma 7, lett. a) del Decreto;

il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO, relativamente alla posizione individuale dell'aderente per il quale si è verificato l'evento, un valore pari alla sommatoria dei conferimenti attribuiti all'aderente (al netto di eventuali anticipazioni e riscatti parziali), con ciascun singolo conferimento considerato al maggior valore tra:

7. il suo valore nominale;
8. il controvalore monetario delle quote attribuite in relazione al singolo conferimento valorizzate alla prima "quota di mercato", come di seguito definita assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente
9. il controvalore monetario delle quote attribuite in relazione al singolo conferimento valorizzate alla "quota consolidata", come di seguito definita, più elevata nel periodo intercorrente tra la data del suddetto conferimento e la data di valorizzazione assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente.

In deroga al meccanismo sopra descritto, per tutti i conferimenti pervenuti dal mese di gennaio dell'anno relativo alla data di valorizzazione assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente, il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO il maggior valore tra:

- la sommatoria dei conferimenti;
- la sommatoria dei conferimenti valorizzati alla prima "quota di mercato", come di seguito definita, assunta a riferimento ai fini del calcolo della prestazione ai sensi della normativa vigente.

Per "quota di mercato" si intende la quota, al netto della fiscalità e dei costi posti direttamente a carico dell'aderente, rilevata dalla società incaricata dei servizi di gestione amministrativa secondo la normativa vigente, in genere l'ultimo giorno di calendario di ogni mese.

Per "quota consolidata" si intende la quota di mercato, al netto della fiscalità e dei costi posti direttamente a carico dell'aderente, rilevata dalla società incaricata dei servizi di gestione amministrativa nell'ultimo giorno di ogni anno solare.

Alla scadenza della Convenzione, o, nel caso di recesso, al momento di efficacia del recesso, il GESTORE si impegna a mettere a disposizione del FONDO un importo calcolato con le regole sopra indicate, con riferimento alle posizioni individuali di tutti gli aderenti del FONDO. Tuttavia, nel caso di recesso del FONDO prima del termine di scadenza della Convenzione, si applicherà una penale di importo pari:

- alle commissioni di gestione percepite dal GESTORE nell'anno solare antecedente quello di esercizio del recesso, in proporzione alla frazione d'anno intercorrente tra lo stesso mese di esercizio del recesso ed il successivo mese di dicembre.

I valori e le disponibilità affidati in gestione sono valutati all'atto di ogni specifico conferimento.

N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, **PREVIAMBIENTE** comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

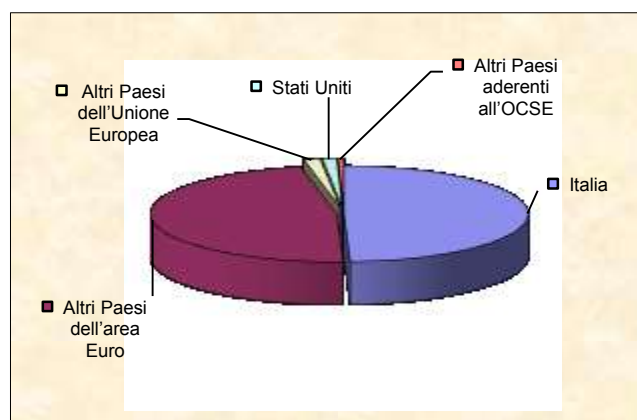
Nelle tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		95,4%	Azionario		3,1%
Titoli di Stato	83,3%	Titoli corporate	12,1%	Titoli di capitale quotati	3,1%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	50,68%
Altri Paesi dell'Area euro	46,12%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,46%
Stati Uniti	1,26%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,48%
Titoli di capitale	100%
Italia	11,5%
Altri Paesi dell'Area euro	88,5%



Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,5%
Duration media	1,8
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0.55

Avvertenza: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di turnover è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip

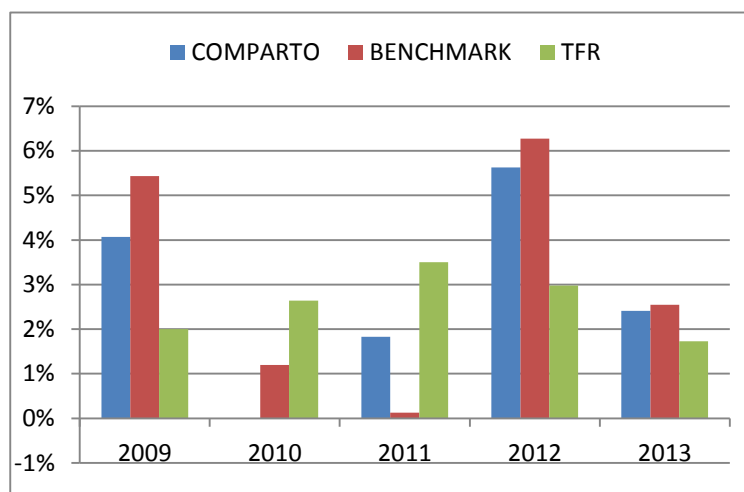
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 95% JP MORGAN euro 1-5 anni 5% MSCI EMU fino al 31 luglio 2013. Dal 1 agosto 2013: 65% ML Emu Broad 1-5 Y, 30% Merrill Lynch EMU Bill, 5% 5% MSCI EMU.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.4 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,17%	0,18%	0,20%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,16%	0,17%
- di cui per commissioni di garanzia	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per consulenze finanziarie	0,00%	0,00%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,52%	0,43%	0,38%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,23%	0,18%	0,16%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,16%	0,13%	0,11%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,13%	0,12%	0,11%
TOTALE GENERALE	0,69%	0,61%	0,58%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio è emersa una differenza tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute. Tale importo, che per il comparto Garantito è pari a euro 37.739,59, è stato restituito agli aderenti tramite conferimento ad investimento.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	2 settembre 2002
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro)	544.287.953
Numero di quote al 31.12.2013	31.980.489,966
Valore quota al 31.12.2013	17,019

Gestori Finanziari	% patrimonio in gestione	Banca Depositaria
Arca SGR s.p.a.	26%	Bnp Paribas Securities Services
Allianz Global Investors Italia sgr spa con delega di gestione a Pimco Europe limited	12,44%	
Morgan Stanley Investment Management limited	30%	
State Street Global Advisors Limited	16%	
Epsilon Sgr spa	15,56%	

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'investimento del comparto è diversificato nelle seguenti classi di attività finanziarie: azioni, obbligazioni a medio/lungo termine ed un composito di obbligazioni a breve termine e BOT, definito come monetario. Ogni gestore selezionato ha un mandato specifico relativo ad una classe di attività finanziarie. Le percentuali delle tre componenti variano nel corso del tempo intorno a valori medi del 30% ciascuno per le azioni e le obbligazioni a medio/lungo termine e del 40% per il monetario. In altri termini, il portafoglio effettivo del comparto varia per scelte tattiche e per variazione dei prezzi di mercato intorno ad un portafoglio-obiettivo strategico, il cosiddetto benchmark, ponderato secondo le suddette percentuali.

Il 46,6% della componente azionaria è investito secondo criteri socialmente responsabili, ovvero etici, utilizzando un universo investibile etico, cioè un elenco di titoli che il gestore può utilizzare nell'impiego delle risorse del Fondo.

L'obiettivo di gestione del comparto consiste nel massimizzare il rendimento del portafoglio compatibilmente con il profilo di rischio espresso dal *benchmark* complessivo del comparto, adottando una politica gestionale che garantisca una adeguata diversificazione degli investimenti ed un sistematico controllo dei rischi assunti. I gestori, ad eccezione di State Street Global Advisors ltd, per la gestione della quota di competenza attuano una politica di tipo attivo rispetto al *benchmark* assegnatogli, coerente con il mandato conferitogli e con l'obiettivo di gestione del comparto. State Street Global Advisors attua invece una politica di gestione di tipo passivo rispetto al *benchmark* assegnatogli. Nel raggiungere i propri obiettivi i gestori sono impegnati a monitorare costantemente la *Tracking Error Volatility* ex-ante o ex-post, affinché non vengano ripetutamente superati i limiti posti al riguardo in convenzione.

Il Fondo monitora costantemente alcuni indicatori di rischio per ogni gestore in relazione ai rispettivi benchmark: volatilità, *tracking error volatility* e *information ratio*.

Nelle tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Monetario 37,7%		Obbligazionario 28,3%		Azionario 34%
Titoli di Stato 75,6%	Titoli <i>Corporate</i> 24,4%	Titoli di Stato 50,3%	Titoli <i>Corporate</i> 49,7%	Titoli di capitale quotati 34%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100%
Italia	30,5%
Altri Paesi dell'Area euro	52,5%
Altri Paesi dell'Unione Europea	8,4%
Stati Uniti	4,7%
Giappone	0,1%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,6%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,2%
Titoli di capitale	100%
Italia	3,2%
Altri Paesi dell'Area euro	28,7%
Altri Paesi dell'Unione Europea	21,6%
Stati Uniti	27,9%
Giappone	4,6%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	13,3%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,7%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,99%
<i>Duration</i> media	2,93
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	21,81%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	0,69

Avvertenza: a partire dall'anno 2011 la modalità di calcolo dell'indicatore di turnover è stata uniformata alle disposizioni emanate dalla Covip. Il suddetto indicatore non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

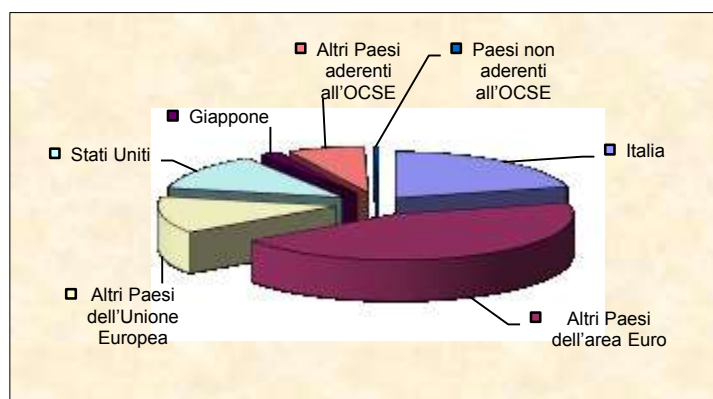


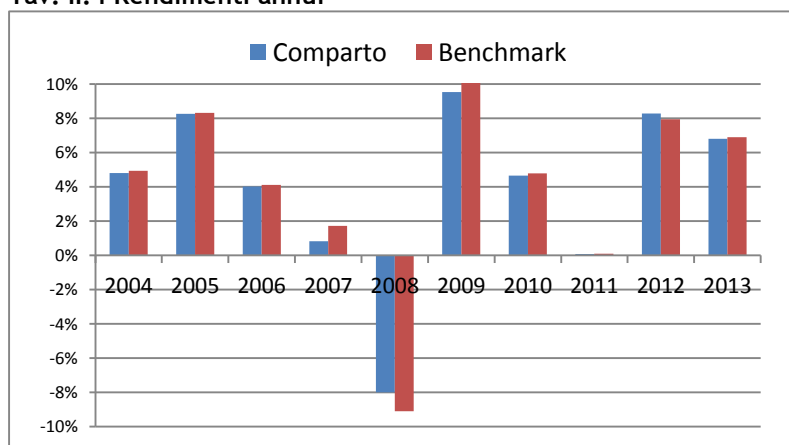
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul +patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: MTS-BOT lordo 24%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 16%; Citi EuroBig 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 18%; MSCI WORLD EX EUROPE 12% fino al30/09/2009. Dal 01/10/2009 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 19,28%; MSCI WORLD EX EUROPE 10,72% fino al 31/03/2010. Dal 1 aprile 2010 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO RETURN 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16% fino al 31 ottobre 2011. Dal 1 novembre 2011 MTS-BOT lordo 15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO Net Dividend 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%. Dal 1 agosto 2012 Merrill Lynch EURO GOVERNMENT BILL15,6%; Merrill Lynch EMU 1-3 years 11,96%; Jp Morgan Cash Index Euro Currency 3 mesi 12,44%; City Euro Big Index 30%; ETHICAL INDEX EURO Net Dividend 14%; MSCI WORLD EX EUROPE 16%.

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	4,99%	4,92%
5 anni (2009-2013)	5,82%	5,99%
10 anni (2004-2013)	3,80%	3,90%

Tavola II.6 - Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	4,05%	3,93%
5 anni (2009-2013)	5,24%	5,55%
10 anni (2004-2013)	4,93%	5,28%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,21%	0,18%	0,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,16%	0,15%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	0,02%	0,01%	0,02%
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per consulenze finanziarie	0,01%	0,00%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	0,21%	0,18%	0,17%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,09%	0,08%	0,07%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,07%	0,05%	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,42%	0,36%	0,36%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio è emersa una differenza tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute. Tale importo, che per il comparto Bilanciato è pari a euro 62.260,41, è stato restituito agli aderenti tramite conferimento ad investimento.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Benchmark: è il parametro di riferimento per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione.

E' costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo.

L'obiettivo è di consentire all'associato un agevole confronto dei rendimenti dei mercati di riferimento su cui investono i gestori, in modo da fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Duration: la duration è espressa in anni e indica la durata finanziaria dell'investimento ovvero il periodo di tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo. La duration è inoltre una misura approssimativa della volatilità di un titolo obbligazionario o di un portafoglio di investimento: quanto più è alta, tanto maggiori sono le variazioni di prezzo che subirà il titolo in seguito a una variazione dei tassi di interesse (es. una duration di 3 anni significa che il valore dell'obbligazione potrebbe ridursi del 3% circa se i tassi di interesse aumentassero dell'1%).

Turnover: E' l'indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio, dato dal rapporto percentuale tra il minore tra la somma degli acquisti e la somma delle vendite di strumenti finanziari e il patrimonio medio. Ad esempio un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

OICR: Per O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) si intendono i fondi comuni di investimento e le SICAV

Tev (tracking error volatility): la tracking error volatility (TEV) è la volatilità della differenza tra il rendimento di un portafoglio di titoli e il rendimento del benchmark. Più il tracking error è elevato, più l'andamento del portafoglio oggetto di analisi si differenzia da quella del benchmark. E' un indicatore di quanto un gestore assuma delle posizioni attive rispetto al benchmark per cercare di ottenere un rendimento migliore del mercato di riferimento.

Rating: E' una classificazione della qualità creditizia attribuita a diversi strumenti finanziari, tipicamente di natura obbligazionaria, ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

Volatilità: La volatilità, solitamente misurata dalla deviazione standard, esprime il livello di rischio insito nell'investimento: maggiore è la variabilità dei corsi più è elevata la connotazione speculativa, con opportunità di profitto o rischio di perdita.

Informatio ratio: l'informatio Ratio è un indicatore di performance corretta per il rischio ed è calcolato come rapporto tra la differenza del rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility. L'informatio Ratio consente di valutare la capacità del gestore di creare o distruggere valore in relazione al rischio assunto.



Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori
del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare
Informazioni aggiornate al 1 Luglio 2014

Gli organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Rappresentanti, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Rappresentanti: è composta da 50 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2014-2017 ed è così composto:

Gianfranco Cardoni	(Presidente)	Nato a Gubbio (PG), il 25.04.1946, designato dai lavoratori
Gianfranco Grandaliano	(Vice Presidente)	Nato a Foggia, il 06.08.1967, designato dalle aziende
Paolo Cantamaglia	(Consigliere)	Nato a Pescara, il 07.03.1954, designato dalle aziende
Annamaria Caputi	(Consigliere)	Nata a Bari, il 31.07.1973, designata dalle aziende
Antonio Cavaleri	(Consigliere)	Nato a Napoli, il 12.02.1954, designato dalle aziende
Massimo Cenciotti	(Consigliere)	Nato a Roma, il 08.11.1967, designato dai lavoratori
Angelo Curcio	(Consigliere)	Nato a Roma, il 22.12.67, designato dai lavoratori
Matteo Deidda Gagliardo	(Consigliere)	Nato a Cagliari, il 13.02.1973, designato dai lavoratori
Vico Valentino Gabriele	(Consigliere)	Nato a Castelliri (FR), il 21.02.1954, designato dai lavoratori
Paolo Gaetano Giacomelli	(Consigliere)	Nato a Roma, il 07.01.1958, designato dalle aziende
Giuliano Galluccio	(Consigliere)	Nato a Ferrara, il 04.07.1983, designato dai lavoratori
Giuliano Gobbi	(Consigliere)	Nato a Parma, il 05.07.1955, designato dai lavoratori
Lorenzo Gradi	(Consigliere)	Nato a Trento, il 25.04.1971, designato dalle aziende
Marino Masucci	(Consigliere)	Nato a Avellino, il 27.08.1962, designato dai lavoratori
Silvano Quintarelli	(Consigliere)	Nato a Bagnoregio (VT), il 07.06.1958, designato dai lavoratori
Dover Scalera	(Consigliere)	Nata a L'Aquila, il 08.10.1970, designata dalle aziende
Stanislao Chimenti		Nato a Roma, il 19.04.1965, designato dalle aziende
Caracciolo di Nlcastro	(Consigliere)	
Alberto Valecchi	(Consigliere)	Nato a Roma, il 27.12.1970, designato dalle aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2014-2017 ed è così composto:

Alessandro Bonura	<i>(Presidente)</i>	Nato a Roma, il 14.04.1966, designato dalle aziende
Giovanni Marconetto		Nato a Rivalta di Torino (TO), il 25.02.1957, designato dai lavoratori
Alfredo MAZZEI		Nato a Roma, il 30.09.1960, designato dalle aziende
Mazzino Tamburini		Nato a Piombino (LI), il 22.03.1939, designato dai lavoratori
Alessandro Ciocia	<i>(membro supplente)</i>	Nato a Frosinone, il 01.02.1954, designato da lavoratori
Mauro Iovino	<i>(membro supplente)</i>	Nato a Roma, il 01.11/1967, designato dalle aziende

Direttore Responsabile del Fondo: Alessandro Ruggini, nato a Roma il 6.09.1948.

Il controllo interno

Il controllo interno è affidato alla società Ellegi Consulenza Srl .

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previet s.p.a., con sede legale in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, n 24.

La banca depositaria

La banca depositaria di **PREVIAMBIENTE** è BNP Paribas Securities Services, con sede legale a Parigi ed operante attraverso la propria succursale di Milano, Via Ansperto n.5.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **PREVIAMBIENTE** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- Arca SGR s.p.a., con sede legale in Milano, via Disciplini, 3 20123.
- Morgan Stanley IM Ltd, con sede legale in Londra, 25 Cabot Square Canary Wharf, E144QA.
- Credit Suisse Italy spa, con sede legale in Milano, via Santa Margherita, 3 20123.
- State Street Global Advisors Limited con sede legale in Londra, 20 Churchill Place, E145HJ
- Pioneer Investment Management sgr spa, con sede legale in Milano, Piazza Gae Aulenti, 1 Tower B 20154.
- Allianz GI Europe GMBH, con sede legale in Milano, via Durini, 1 20122 con delega di gestione conferita a Pimco Europe Limited, con sede legale in Londra, Nation House 103 Wigmore street.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è stata stipulata una apposita convenzione con Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2.

La convenzione ha decorrenza dal 30 settembre 2009 e dura 5 anni.

Decorrenza e periodicità di erogazioni

La posizione individuale relativa alla prestazione erogabile in caso di vita decorre dalla data di versamento del premio unico a essa riferito e durata pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato (o dell'ultimo assicurato superstite in caso di rendita reversibile).

Qualora l'Assicurato principale avesse optato per la rendita certa, in caso di decesso dell'Assicurato principale durante il periodo di pagamento certo, la durata è pari al periodo di pagamento certo.

La posizione individuale relativa alla prestazione in caso di perdita di autosufficienza dell'Assicurato principale decorre dalla data di denuncia dello stato di non autosufficienza e ha durata pari al periodo che intercorre tra

la data di decorrenza e quella di decesso dell'Assicurato principale o della revisione dello stato di non autosufficienza.

Ciascuna rendita può essere erogata in rate mensili, trimestrali o annuali, a scelta dell'aderente.

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

- **costi gravanti direttamente sul contraente**
 - **Caricamenti percentuali sulla rata di rendita:**
 - **0,89% per la tipologia di rendita vitalizia semplice, certa 5 anni, certa 10 anni, reversibile;**
 - **1,23% per la tipologia di rendita controassicurata e con maggiorazione in caso di non autosufficienza.**
- **costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione separata**
 - **Valore trattenuto in punti percentuali assoluti:**
 - **0,80%**

Coefficienti di trasformazione

Si riportano di seguito i coefficienti di trasformazione della tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita - tasso tecnico 2%- pagabile in rate mensili posticipate.

L'importo annuo iniziale di ciascuna rendita si ottiene dividendo il premio versato alla Società, al netto delle eventuali imposte, per il tasso di conversione in rendita corrispondente all'età - opportunamente rettificata come indicato nel Contratto di Assicurazione - ed al sesso dell'aderente.

Tavola IPS55

Età	Maschi	Femmine	Età	Maschi	Femmine
			60	20,2325	22,5022
50	25,3366	27,2890	61	19,6867	21,9780
51	24,8576	26,8452	62	19,1378	21,4469
52	24,3711	26,3940	63	18,5861	20,9099
53	23,8774	25,9353	64	18,0317	20,3667
54	23,3770	25,4693	65	17,4749	19,8168
55	22,8698	24,9957	66	16,9169	19,2642
56	22,3560	24,5141	67	16,3581	18,7042
57	21,8354	24,0241	68	15,7987	18,1383
58	21,3078	23,5254	69	15,2395	17,5671
59	20,7733	23,0181	70	14,6815	16,9915



L'Elenco completo dei coefficienti di ciascuna forma di rendita è consultabile nella documentazione contrattuale delle rendite disponibile sul sito internet del fondo www.previambiente.it.

Denominazione degli investimenti

La società Assicurazioni Generali spa gestirà le attività maturate sul contratto nell'apposita Gestione Speciale con le modalità e i criteri previsti dal Regolamento della Gestione "GESAV".

Modalità di rivalutazione della rendita

Il contratto prevede che l'aderente possa scegliere il riconoscimento anticipato del rendimento finanziario garantito (2%) impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni (tasso di interesse tecnico) Assicurazioni Generali spa dichiara annualmente il rendimento annuo finanziario conseguito dalla Gestione Separata.

Il *rendimento attribuito* alla rendita si ottiene riducendo il rendimento annuo conseguito dalla Gestione Separata - nell'esercizio costituito dai dodici mesi precedenti il secondo mese anteriore a quello della ricorrenza annuale della rendita - del *rendimento trattenuto* dalla compagnia (0,8%).

La *misura di rivalutazione* si ottiene scontando per il periodo di un anno al tasso di interesse eventualmente già conteggiato nel calcolo dei tassi di conversione in rendita - tasso tecnico - la differenza, se positiva, tra il rendimento attribuito ed il suddetto tasso di interesse.

Ad ogni ricorrenza annuale della rendita, la rendita in vigore nel periodo annuale precedente viene aumentata della *misura di rivalutazione* sopra citata.

Nella modalità di rivalutazione sopra descritta opera la garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che la rendita rivalutata ad ogni ricorrenza anniversaria costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, dando certezza ai risultati raggiunti anno per anno



Per qualsiasi altra informazione in merito alle rendite, si faccia riferimento alla documentazione sulle rendite disponibile sul sito internet del fondo www.previambiente.it.

La revisione legale e il controllo contabile

Con delibera assembleare del 14 aprile 2014, l'incarico di revisione legale e controllo contabile del Fondo per gli esercizi 2014 - 2017 è stato affidato alla "Deloitte & Touche S.p.A. ", con sede legale in Roma, via della Camilluccia 589/A.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**.

Previambiente
Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori dell'IGIENE
AMBIENTALE e dei settori Affini
MODULO DI ADESIONE

ATTENZIONE: l'adesione deve essere preceduta dalla consegna e presa visione dello Statuto, della Nota informativa e del Progetto Esemplificativo.

Il Modulo di adesione è parte integrante e necessaria della Nota informativa.

Dati dell'aderente (da compilare in stampatello)

Nome					Cognome									
Data di nascita / /					Luogo di nascita									
Codice Fiscale														
Residente in					Cap			Via						
Telefono					Email									
Data prima occupazione ¹ / /														
Contratto applicato														

Il sottoscritto chiede di aderire a **PREVIAMBIENTE**.

Contribuzione scelta:

TFR:

100 %² (da compilare solo se la data di prima occupazione è antecedente il 28 aprile 1993)

Contributo a carico dell'iscritto:

minimo³ nessuno (in questo caso si perde il diritto al contributo datoriale) Altro%

Comparto scelto:

GARANTITO
 BILANCIATO

Il sottoscritto delega il datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione e dalla quota annuale del proprio TFR i contributi periodici previsti ed a provvedere al relativo versamento secondo i termini stabiliti dal Fondo.

Il sottoscritto si impegna ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne e a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della mia posizione previdenziale. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

Il sottoscritto dichiara:

- di aver ricevuto e preso visione dello **Statuto**, della **Nota informativa** e del **Progetto esemplificativo** standardizzato del fondo pensione e gli altri documenti menzionati nella Nota informativa e di aver preso visione e di accettarne i contenuti;
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha fornito in una forma di agevole comprensione, informazioni corrette, chiare e non fuorvianti, richiamando l'attenzione sulle informazioni contenute nella Nota informativa e, in particolare, su quelle inerenti le principali caratteristiche della forma pensionistica riportate nella scheda sintetica, con specifico riguardo ai costi, alle opzioni di investimento e ai relativi rischi;
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
 - o con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi riportato in Nota informativa e sull'importanza di acquisire informazioni circa gli Indicatori sintetici dei costi relativi alle altre forme pensionistiche complementari, disponibili sul sito web della COVIP;
 - o in merito ai contenuti del Progetto esemplificativo standardizzato, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP, precisando che lo stesso è volto a fornire una stima dell'evoluzione futura della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, così da consentire al medesimo di valutare la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che vuole conseguire;
 - o sull'informazione, contenuta nel Progetto esemplificativo standardizzato, circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo messo a disposizione sul sito web del fondo pensione.

¹ Per prima occupazione si intende l'esercizio di un'attività lavorativa che comporti l'iscrizione a una forma di previdenza obbligatoria.

² Solo gli aderenti di prima occupazione antecedente il 28 aprile 1993. In mancanza di accordi collettivi indicare non meno del 50%. Una indicazione inferiore al minimo equivale all'indicazione minima consentita dagli accordi o, in mancanza di accordi, al 50%.

Gli assunti dopo il 28 aprile 1993 devono indicare obbligatoriamente il 100%. Una diversa indicazione da parte di questi ultimi equivale all'indicazione del 100%.

³ Il versamento della contribuzione minima a proprio carico prevista dagli accordi collettivi dà diritto alla ricezione del contributo a carico del datore di lavoro.

IL MODULO DEVE ESSERE RIPRODOTTO IN 4 COPIE: 1 per l'aderente, 1 per l'azienda e 2 per il Fondo.

Preso atto dell'informativa consegnata ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, il sottoscritto acconsente al trattamento dei propri dati comuni e sensibili nonché alla loro comunicazione ed al relativo trattamento con le finalità e nei limiti illustrati nell'informativa predetta.

BENEFICIARIO in base all'art. 12, comma 5 dello STATUTO:

Nome..... Cognome..... C.F.

Data..... L'aderente

Dati del datore di lavoro

Denominazione dell'impresa												
Partita Iva o Codice Fiscale												
Stabilimento (località)										Prov ()		CAP
Via				Telefono				Fax				
Sede legale (se diversa)										Prov ()		CAP
Via				Telefono				Fax				
Email												

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro si impegna:

- a inoltrare tempestivamente la domanda di adesione al Fondo;
- a versare la contribuzione trattenuta, quella a proprio carico e quella a titolo di TFR.

Dichiara altresì di aver ricevuto completa informativa ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ed esprime il consenso al trattamento dei propri dati qualificati come personali comuni con le finalità e nei limiti illustrati nell'informativa predetta.

Data di ricevimento della domanda

.....

Il datore di lavoro

.....

ATTENZIONE: L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Informativa privacy ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03

PREVIAMBIENTE, con sede in Roma, P.zza Cola di Rienzo 68, è titolare del trattamento dei dati conferiti.

I dati raccolti potranno essere comunicati e trattati da soggetti con i quali PREVIAMBIENTE ha stipulato convenzioni per la fornitura di servizi informatici o di archiviazione, nonché a impresa di assicurazione convenzionate per l'erogazione al fine dell'erogazione delle prestazioni in forma di rendita, in qualità di responsabili del trattamento.

L'elenco dei responsabili aggiornato è disponibile sul sito www.previambiente.it.

PREVIAMBIENTE informa che i dati personali raccolti verranno trattati al fine di adempiere correttamente alle obbligazioni derivanti dal rapporto tra PREVIAMBIENTE e l'aderente a PREVIAMBIENTE, nonché per le finalità e nelle ipotesi previste da norme di legge o di regolamento. I dati verranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici ed informatici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario per l'adempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto tra PREVIAMBIENTE e l'aderente a PREVIAMBIENTE. Salvo diversa indicazione espressa nel modulo compilato, il mancato conferimento dei dati richiesti impedirà di eseguire correttamente le obbligazioni citate.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/03, tra cui il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, nonché l'attestazione che l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, ove ciò sia impossibile o non comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, nonché al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I dati raccolti potranno essere utilizzati per indagini di mercato finalizzate alla predisposizione di linee di investimento, nonché per l'offerta di servizi accessori più coerenti con le caratteristiche degli aderenti. Tale trattamento potrà essere svolto da PREVIAMBIENTE direttamente o tramite soggetti terzi che verranno indicati sul sito www.previambiente.it.

IL MODULO DEVE ESSERE RIPRODOTTO IN 4 COPIE: 1 per l'aderente, 1 per l'azienda e 2 per il Fondo.



Piazza Cola di Rienzo, 68 - 00192 Roma – Call Center 199 280019 – Fax 06 48986974 – Iscritto all’Albo dei Fondi Pensione con il numero 88 - segreteria@fondopreviambiente.it - www.previambiente.it

MODULO DI ADESIONE PER I FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO

Il presente modulo è parte integrante della Nota Informativa

Dati del familiare fiscalmente a carico del lavoratore aderente

Cognome	Nome	
Codice Fiscale	Data di nascita	
Comune di Nascita (o stato estero)	Prov.	
Comune di Residenza	Cap	Prov.
Via	Tel.	E-mail

Dati del lavoratore aderente

Cognome	Nome	
Codice Fiscale	Data di nascita	
Comune di Nascita (o stato estero)	Prov.	
Comune di Residenza	Cap	Prov.
Via	Tel.	E-mail

Dopo aver preso visione della **Nota Informativa**, dello **Statuto** e del **Progetto esemplificativo standardizzato** di Previambiente, **DICHIARO** di aderire a Previambiente, il Fondo Pensione Nazionale a favore dei lavoratori del settore dell’igiene ambientale e dei settori affini.

1. Il contributo che il lavoratore aderente sceglie di versare per il soggetto fiscalmente a proprio carico sarà indicato all’atto di ciascun versamento nel modulo “Contribuzione per i familiari fiscalmente a carico” reperibile presso il sito del Fondo www.previambiente.it .

2. Il versamento in favore del familiare fiscalmente a carico avverrà nel COMPARTO:

BILANCIATO **GARANTITO**

MI IMPEGNO ad osservare tutte le disposizioni previste dallo Statuto e dalle norme operative interne e a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l’aggiornamento della mia posizione previdenziale. **DICHIARO** sotto la mia responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero.

ACCONSENTO, presa visione dell’informativa allegata ed ai sensi degli artt. 23, 26, 42 e 43 del D.lgs 196/2003:

alla comunicazione dei dati personali comuni e sensibili che mi riguardano, funzionale all’esercizio dell’attività previdenziale complementare; alla comunicazione degli stessi dati alle categorie di soggetti indicate al punto 5, lett. a) della predetta informativa, che li possono sottoporre a trattamenti aventi le finalità di cui al punto 1, lett. a) della medesima informativa od obbligatori per legge; al trasferimento degli stessi dati all’estero come indicato al punto 7 della predetta informativa (Paesi UE e Paesi extra UE); alla comunicazione degli stessi dati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione. Rimane fermo che il mio consenso è condizionato al rispetto delle disposizioni della vigente normativa.

Data	Firma del soggetto fiscalmente a carico dell’aderente (se maggiorenne) o di chi esercita sul medesimo la podestà genitoriale o di chi ne ha la tutela (se minorenne)	Firma del lavoratore aderente
____/____/____	_____	_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Compilare in stampatello in modo chiaro e leggibile e firmare negli spazi indicati.

Dati anagrafici: indicare correttamente tutti i dati richiesti.

1. Contribuzione. Per comunicare al Fondo la misura della contribuzione, deve essere compilato il modulo “Contribuzione per i familiari fiscalmente a carico”. Le modalità operative relative alla contribuzione in favore dei familiari fiscalmente a carico sono contenute nel “Regolamento recante la disciplina dell’adesione e della contribuzione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico” reperibile presso il sito Internet del Fondo: www.previambiente.it.

2. Linea d’investimento. “Il versamento in favore del familiare fiscalmente a carico avverrà nel COMPARTO:” indicare la linea di investimento ritenuta più adatta ai bisogni previdenziali ed alla propensione al rischio del familiare fiscalmente a carico:

- Comparto Bilanciato: azioni 30%; obbligazioni di medio e lungo termine 30%; strumenti di mercato monetario 40%.
- Comparto Garantito: azioni 5% - obbligazioni di medio e lungo termine 95%.

In caso di mancata indicazione della scelta, la contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico sarà investita nel Comparto Garantito.

Acconsento al trattamento dei miei dati comuni e sensibili: leggere l’informativa in allegato prima di apporre la firma.

Firmare negli spazi indicati e spedire l’originale a PREVIAMBIENTE.



Piazza Cola di Rienzo, 68 - 00192 Roma – Call Center 199 280019 – Fax 06 48986974 – Iscritto all’Albo dei Fondi Pensione con il numero 88 -
segreteria@fondopreviambiente.it - www.previambiente.it

INFORMATIVA RESA ALL’INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del D.lgs del 30 giugno 2003, n. 196 (in seguito denominato D.lgs), ed in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento a) è diretto all’espletamento da parte del Fondo Pensione PREVIAMBIENTE (in seguito denominato Fondo) delle finalità attinenti esclusivamente all’esercizio dell’attività previdenziale complementare e di quelle ad essa connesse (ivi compresa quella liquidativa), a cui il Fondo è autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; b) può anche essere diretto all’espletamento da parte del Fondo delle finalità di informazione e promozione delle prestazioni del Fondo stesso.

2. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento

a) è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all’art. 4, comma 1, lett. a), del D.lgs:

raccolta, registrazione e organizzazione; elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione; utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione; cancellazione/distruzione;

b) è effettuato anche con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;

c) è svolto direttamente dall’organizzazione del Fondo e da soggetti esterni a tale organizzazione (quali Compagnie di assicurazione, Banche, Sim, etc.).

3. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma l’autonomia personale dell’interessato, il conferimento dei dati personali può essere:

a) obbligatorio in base a legge, regolamento o normativa comunitaria (ad esempio, per antiriciclaggio);

b) strettamente necessario alla esecuzione dei rapporti giuridici in essere o alla erogazione delle prestazioni;

c) facoltativo ai fini dello svolgimento dell’attività di informazione e di promozione delle prestazioni nei confronti dell’interessato stesso.

4. RIFIUTO DI CONFERIMENTO DEI DATI

L’eventuale rifiuto da parte dell’interessato di conferire dati personali: a) nei casi di cui al punto 3, lett. a) e b), può comportare l’impossibilità di garantire le prestazioni di previdenza complementare; b) nel caso di cui al punto 3, lett. c), non comporta alcuna conseguenza sui rapporti giuridici in essere ovvero in corso di costituzione, ma preclude la possibilità di svolgere attività di informazione e di promozione delle prestazioni nei confronti dell’interessato.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

a) I dati personali possono essere comunicati, per le finalità di cui al punto 1, lett. a), ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari quali Compagnie assicurative, Sim, Banche e ai soggetti deputati all’erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari quali Compagnie assicurative, agli organismi associativi propri del settore previdenziale, al Ministero del Lavoro, alla Commissione di vigilanza sui Fondi pensione. Inoltre i dati personali possono essere comunicati a pubbliche Amministrazioni ai sensi di legge. b) I dati personali possono inoltre essere comunicati a terzi per la fornitura di servizi informatici o di servizi di archiviazione.

6. DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali non sono soggetti a diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI ALL’ESTERO

I dati personali possono essere trasferiti, sempre per le medesime finalità di cui al punto 1, lett. a), verso Paesi dell’Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all’Unione Europea.

8. DIRITTI DELL’INTERESSATO

L’art. 7 del D.lgs conferisce all’interessato l’esercizio di specifici diritti tra cui quelli di ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell’origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

9. TITOLARE E RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Fondo pensione PREVIAMBIENTE.

I dati identificativi del responsabile del trattamento dei dati personali possono essere acquisiti presso la sede di PREVIAMBIENTE, Piazza Cola di Rienzo, 68 -00192 Roma.